

Polizia ferroviaria: a luglio arrestate 78 persone e indagate 828

Nel mese di luglio la Polizia ferroviaria durante i servizi di controllo nelle stazioni ha identificato più di 200 mila persone, di cui ne sono state arrestate 78 e indagate 828. Inoltre ha catturato 26 latitanti e sequestrato più di quattro chili di sostanza stupefacente tra cocaina, eroina e hashish. Gli stranieri rintracciati in posizione irregolare sono stati 380, mentre i minori non accompagnati rintracciati dal personale della Specialità e restituiti alle famiglie o collocati in comunità sono stati 77.

L'attività è stata svolta con 16.548 pattuglie che hanno inoltre effettuato 872 servizi di scorta a bordo treno, per un totale di 1.858 treni scortati e 1.025 servizi antiborseggio.

Il significativo aumento dell'attività di prevenzione sul territorio si è tradotto in una maggiore presenza visibile delle pattuglie in stazione e sui treni che ha determinato in generale un calo generalizzato dei fenomeni delittuosi. Rispetto allo scorso anno, nel periodo gennaio luglio, il numero dei furti in danno dei viaggiatori è calato del 57 per cento. Si registra una flessione anche delle rapine (-11 per cento), dei danneggiamenti (-40 per cento) e delle aggressioni al personale ferroviario (-11 per cento). Anche i furti di rame in ambito ferroviario sono diminuiti del 63 per cento.

31/07/2020